

Metamorfosi (sceneggiatura)

di Olmo Cerri – olmo @ autistici . org

Il film è scaricabile da: <http://om.noblogs.org>

Scena 1 - ☉ Camera oscura Pregassona

► Poster di Ghandi, fotografie, radio, ingranditore e materiale fotografico

M. in camera oscura. Poster di Ghandi alle pareti.

M. sviluppa foto che non si vedono.

Particolare della radio, degli strumenti per sviluppare, i liquidi fotografici e le fotografie appese al filo con le mollette (m con cartelli no war, m con bomboletta spray che scrive peace, m con nena che si abbracciano).

Luce rossastra e rumore del contasecondi dell'ingranditore.

Una radio (dall'inizio) trasmette un DJ che parla:

“104.3 radio Peace, io sono DJ MIR e staremo insieme questa sera per cercare di costruire un futuro migliore, un futuro in cui i popoli si prenderanno per mano e danzeranno insieme, un futuro di pace e di amore... radio peace. DJ MIR trasmette direttamente dal cuore di lugano al vostro cuore”

Parte la musica: “mettiamo dei fiori nei nostri cannoni”.

> Eventuale stacco sul DJ che parla

Scena 2 - ☉ Camera da letto, Pregassona

► Libro metamorfosi, radiosveglia, letto, coperta e cuscino, eventuale poster pacifista alla parete, bandiera della pace

Rapido movimento di camera su M che dorme. Sonno agitato.

Sul comodino si vede il libro di Kafka “metamorfosi”.

Titolo in sovraimpressione: metamorfosi.

Parte la radio sveglia sintonizzata su radio Peace:

“Pacifici e pacifisti di tutta Europa, di tutto il mondo, di tutta la galassia, sta per iniziare un nuovo meraviglioso giorno all'insegna della pace fra i popoli. Il passo del san Gottardo è chiuso perchè della meravigliosa e candida neve questa notte è caduta, ma poco importa, per collegarci con i nostri fratelli al di là delle alpi resta sempre il mitico tunnel...”

M. apre gli occhi, spegne brutalmente la radio e dice “ora mi sono proprio stufata”.

Scena 3 - ☉ Camera da Letto

► Computer, stampante, connessione internet

Particolare della casella di ricerca di google, viene digitato “manuale per la costruzione di una”
L'immagine si allarga e non si riesce più a distinguere la parola cercata. Enter.

I risultati appaiono

Particolare della stampante che stampa dei fogli.

Si intravedono sullo schermo uno sfondo per il desktop pacifista o il sito del tikinò...

M. legge con attenzione le stampate.

Immagini del sito e-bay

Scena 4 - ☉ Casa della nonna

► Nonna

La camera si muove rapida verso una signora anziana.

Quando la camera è vicina la signora dice *“Ma sei proprio sicura? Non mi sembra proprio una bella idea, queste cose non si dicono nemmeno per scherzo”*

Scena 5 - ☉ Brico (Pregassona o Manno)

► Mercanzia brico

Interno Brico, M. fra gli scaffali, compra (o ruba) una pinza, fil di ferro, viti, scotch, ecc

Scena 6 - ☉ Cucina Pregassona

► Peperone, coltello, grembiule

La camera si muove velocemente verso nena che in cucina (con un grembiule e un grosso coltello in mano sta affettando delle verdure).

Quando la camera è vicina Nena dice: *“Ma ti sei rincoglionita? Non è così che abbiamo scelto di lottare, tutti i discorsi che facevi sulla coerenza fra fini e mezzi dove sono finiti? Me lo hai detto tu “il fine sta nei mezzi come i semi nel frutto”*.

Nena taglia di netto a metà un peperone, si vedono all'interno i semi.

Scena 7 - ☉ Esterno CSOA il Molino

► Busta, chiave, automobile

Esterno, buio. M da una busta a un ragazzo (Andrea?) appoggiato contro un muro pieno di graffiti sotto ad un lampione. Il ragazzo in cambio le da una chiave.

In alternativa lo scambio potrebbe avvenire su di una macchina con il ragazzo al volante che illumina con i fanali dell'auto “di sorpresa M.” quando arriva

Scena 8 - ☉ Armadietti sotto all'autosilo Serafino Balestra

► Chiave, plastilina grigia, sacchetto di plastica, borsa

M. va agli armadietti dell'autosilo e con la chiave ricevuta nella scena precedente ne apre uno.

Ne estrae un sacchetto di plastica con due panetti di plastilina grigia.
(ripresa dall'interno dello sportello).

Lo annusa se lo mette in tasca o in borsa e riparte.

Scena 9 (facoltativa) - ☉ Interno CSOA il Molino?

► Materiale da riunione

La camera si muove velocemente verso un ragazzo con dei fogli in mano, dietro di lui della gente in riunione. Quando la camera è vicina dice: *“Abbiamo valutato con il comitato la tua proposta, ma strategicamente, in questo determinato periodo storico, ci pare decisamente suicidale e controproducente. Devi contestualizzare la tua strategia di lotta al panorama sociopolitico attuale valutando attentamente tutti i termini del problema, in tutta sincerità secondo me sei scema!”*

Scena 10 - ☉ Interno CSOA il Molino (radio, ufficio?)

► Lampada da tavolo, plastilina grigia, cacciavite, fili di ferro, circuito stampato, sveglia, vitine, borsa, ecc.

Stanza buia, disordine. Alla luce di una lampada da tavolo si vede M. che sta assemblando qualcosa. Ci sono i piani stampati sul tavolo, la plastilina, una sveglia, dei circuiti stampati, fili di ferro e altre cose strane.

M. con molta cautela attacca i fili e costruisce la bomba.

La mette in una scatola e riempie la scatola di viti.

Ripresa dall'alto

Scena 11 - ☉ Via “La santa” da Ponte Madonnetta alla ex zona Campari

► Valigia, walkman

M. è in strada con una valigia. Si mette le cuffie del walkman e parte il DJ.

Mentre cammina e ascolta passa accanto ad una sfilza di manifesti elettorali li guarda.

DJ MIR: “Cari ascoltatori ed ascoltatrici di radio Peace fino a Rivera sui 107 e 4, avete voglia di fare un piccolo esperimento con me. Voglio che vi sediate comodi se potete farlo, chiudete gli occhi e pensate, pensate a qualcosa che desiderate intensamente, che desiderate con tutto il cuore. Concentratevi amici e fate sì che questo desiderio esca dal vostro cuore e come un raggio cosmico invada tutta Lugano, tutto il Ticino e anche il moesano, tutta la svizzera, lo spazio di schengen, il mondo, l'universo. Sono sicuro che stiamo pensando tutti alla stessa cosa. Tanti cuori che vibrano all'unisono producono energia, tanta tanta energia e tanto calore. E se avete chiuso gli occhi vi prometto che quello che avete desiderato accadrà molto prima di quanto possiate solo immaginarvi... musica

Inizia (in concomitanza con il nero della scena 11) “La bomba atomica dei Giganti” dal punto in cui cantano “noi non abbiamo paura della bomba” circa a 2'22

Scena 12 - ☉ Piazza riforma

► Valigia, walkmann

Totalina dell'esterno di una banca (o del municipio). M. si avvicina ed entra con la valigia.

Eventuale particolare dello spartaco nel cortile del Municipio

Taglio sul DJ

M. esce dallo stabile senzavaligia.

Chiude gli occhi e si vede nero. (inizia la musica)

La radio continua a trasmettere.

Titoli di coda

Esplosione e urla di persone.